

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1179 del 15 ottobre 2024

**Approvazione dei Criteri per l'istituzione, il rinnovo, la modifica, la revoca e la gestione delle zone destinate all'addestramento e all'allenamento dei cani da caccia e per l'autorizzazione allo svolgimento di prove cinofile. L. n. 157/1992, art. 10, L.R. n. 50/1993, art. 18, DGR 401/2024.**

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, si approvano i "Criteri per l'istituzione, il rinnovo, la modifica, la revoca e la gestione delle zone destinate all'addestramento e all'allenamento dei cani da caccia e per l'autorizzazione allo svolgimento di prove cinofile" e la relativa modulistica.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

L'art. 10, comma 8 della L. n. 157/1992 dispone che i piani faunistico-venatori regionali comprendano le zone e i periodi per l'addestramento, l'allenamento e le gare di cani anche su fauna selvatica naturale o con l'abbattimento di fauna di allevamento appartenente a specie cacciabili.

Con DGR n. 401 del 9 aprile 2024 è stato aggiornato il Piano faunistico-venatorio regionale 2022-2027 a seguito del monitoraggio per la Valutazione Ambientale Stragica. Con la citata DGR n. 401/2024, nell'allegato C1 recante "*Relazione integrativa al Piano faunistico-venatorio regionale, comprensiva di cartografie identificative degli istituti di protezione della fauna selvatica, delle zone in cui sono collocabili gli appostamenti fissi, delle zone e i periodi per l'addestramento, l'allenamento e le gare di cani, corredate da report analitico e da tabella di sintesi recante la individuazione del territorio agro-silvopastorale (TASP) e la percentuale di territorio di protezione della fauna selvatica (Allegato C1 di aggiornamento dell'Allegato C al Piano faunistico-venatorio regionale 2022-2027)*", sono state individuate anche le zone e i periodi per l'addestramento, l'allenamento e le prove cinofile per tutto il territorio agro-silvopastorale regionale.

A seguito di questa individuazione, al fine di dare compiuta applicazione all'art. 18 della L.R. n. 50/1993, rispetto alla collocazione territoriale delle ZAC e delle aree destinate alle prove cinofile si rende ora necessario definire i "Criteri per l'istituzione, il rinnovo, la modifica, la revoca e la gestione delle zone destinate all'addestramento e all'allenamento dei cani da caccia e per l'autorizzazione allo svolgimento di prove cinofile", come riportati nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Con il presente provvedimento viene approvata, altresì, la modulistica necessaria per richiederne le autorizzazioni, costituita da "Schema di disciplinare di zona di tipo A per l'addestramento e l'allenamento cani da caccia senza sparo", "Schema di disciplinare di zona di tipo B per l'addestramento e l'allenamento cani da caccia con sparo", "Domanda per l'istituzione, il rinnovo, la modifica di una zona addestramento e allenamento cani (ZAC)" e "Domanda per l'autorizzazione a prove cinofile riservate ai cani da caccia" (**Allegato B**).

Si autorizza, altresì, il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria ad apportare alla modulistica di cui **Allegato B** le modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio.";

VISTA la Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio", in particolare l'art. 8 comma 6;

VISTA la Legge regionale 8 agosto 2017, n. 27 "Adeguamento delle norme regionali in materia di pianificazione faunistico-venatoria: modifiche alla Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio", art. 11;

VISTA la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 35 "Nuove norme sulla programmazione", art. 14, comma 1;

VISTO lo Statuto della Regione approvato con Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1;

VISTA l'art. 2, comma 2 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la Legge regionale 28 gennaio 2022, n. 2 "Piano faunistico-venatorio regionale (2022-2027) e modifiche alla Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio";

VISTA la sentenza della Corte Costituzionale n. 148/2023 con cui si dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 1 della Legge regionale 28 gennaio 2022, n. 2;

VISTA la Deliberazione Amministrativa del Consiglio regionale n. 85 del 1° agosto 2023;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 401 del 9 aprile 2024;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di definire, al fine di dare applicazione alle disposizioni previste dall'art. 18 della L.R. n. 50/1993, i criteri per l'istituzione, il rinnovo, la modifica, la revoca e la gestione delle zone destinate all'addestramento e all'allenamento dei cani da caccia e per l'autorizzazione allo svolgimento di prove cinofile;
3. di approvare, quale **Allegato A** al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, i "Criteri per l'istituzione, il rinnovo, la modifica, la revoca e la gestione delle zone destinate all'addestramento e all'allenamento dei cani da caccia e per l'autorizzazione allo svolgimento di prove cinofile";
4. di approvare, quale **Allegato B** al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, la modulistica necessaria per richiedere le autorizzazioni, costituita da "Schema di disciplinare di zona di tipo A per l'addestramento e l'allenamento cani da caccia senza sparo", "Schema di disciplinare di zona di tipo B per l'addestramento e l'allenamento cani da caccia con sparo", "Domanda per l'istituzione, il rinnovo, la modifica di una zona addestramento e allenamento cani (ZAC)" e "Domanda per l'autorizzazione a prove cinofile riservate ai cani da caccia";
5. di autorizzare il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria ad apportare alla modulistica di cui **Allegato B** le modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del Bilancio regionale;
7. di incaricare la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria dell'esecuzione del presente atto;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.